

## 87.

(Rom, 1581 Ende April/Anfang Mai)<sup>1)</sup>

*Zusammenfassung der vom Bischof von Gurk vorgebrachten Gründe für Dringlichkeit päpstlicher Hilfe für Erzherzog Karl.*

*Arch. Vat. Arch. Arc. Arm. I—XVIII, 3122, Kop.*

Il vescovo di Gurg, per sodisfar all'ordine che tiene dal ser<sup>mo</sup> arciduca Carlo, non pò restare di esplicar di novo a S. Stà che S. A. in questo travaglioso negotio non sa dove possi, doppo Iddio, havere più sicuro refugio che da S. Stà.<sup>2)</sup> Et perciò è stato mandato qua per intendere, occorrendo il bisogno, che aiuto possi S. A. al sicuro promettersi di qua, et se bene S. A. ha mandato dalla M<sup>tà</sup> dell'imperatore, dal ser<sup>mo</sup> arciduca Ferdinando et dal duca di Bavera,<sup>3)</sup> nondimeno sapendo, quanto sia la M<sup>tà</sup> S. oppressa da debiti et spese continue et eccessive e totalmente esausta, quanto anco il duca di Baviera sia indebitato, non si pò promettere molto. Onde se l'aiuto di qua ha da essere alla proportione di quello come gli ha riferito il cardinale Madruzzo, è da temere che in caso di necessità possi essere molto inferiore al bisogno. Et se si sapesse questa dependentia d'aiuto e soccorso dalli provinciali contrarii restariano con molta sicurezza né ponto li moveria l'espettatione che si potesse havere di simil provisione.

Onde supplica humilmente S. B<sup>ne</sup> vogli dichiarare lei quel'aiuto che pensa poter dare venendo la necessità et il bisogno, havendo consideratione al pericolo de' confini et al contrasto che pò nascere a S. A. nell'istessa provintia,<sup>4)</sup> che fosse ciò potrà essere poi incentivo a quest'altri principi, havendo tutti l'ochio a S. Stà, sapendo che a sua essortatione et molte istanze seriose si è mossa in gran parte S. A. a far quella declaratione del suo animo alli stati et ordini della provintia di Stiria, la qual crede che debba essere presso S. Stà di non poca consideratione. Et se forse l'oppositione insperata e la difficultà dell'executione la può far parere in qualche parte improvida, tanto più

<sup>1)</sup> *Das Datum ergibt sich daraus, daß dieses Schreiben wegen der Bemerkung im ersten Satz il vescovo di Gurg. . . non po restar di esplicar di novo S. Stà wahrscheinlich nach der ersten Papstaudienz am 20. April 1581 (Loserth, FRA II/50, S. 268) und sicher vor der Zusage der päpstlichen Hilfe am 9. Mai entstanden sein muß. Vgl. Nr. 90.*

<sup>2)</sup> *Vgl. Nr. 59, Anm. 7 und 8, und Nr. 76, Anm. 6.*

<sup>3)</sup> *Vgl. Nr. 83, Anm. 8.*

<sup>4)</sup> *Siehe Nr. 90.*